

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO
PER L'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO
DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

Il Prof. Avv. Andrea Zoppini, dello Studio Legale Astone & Zoppini, presso il quale è domiciliato in Roma, 00195, Via Nicotera n. 31, C.F. ZPPNDR65P15H501F, in qualità di "Rappresentante Designato" dalla Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 – eventualmente sostituito dall'Avv. Luca Luchetti, C.F. LCHLCU81A23C745V, e/o dal Dott. Giovanni Diele, C.F. DLIGNN84B12I726R, anch'essi domiciliati presso lo Studio Legale Astone & Zoppini, in Roma, 00195, Via Nicotera n. 31 – procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea speciale degli azionisti di risparmio convocata presso Viale Mazzini 23, Siena, per il giorno 29 aprile 2011 alle ore 12.30 e comunque subito dopo il termine dell'assemblea speciale degli azionisti privilegiati, convocata per la stessa data, se successivo alle 12.30 – e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2011, stessa ora e luogo – con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società in data 29 marzo 2011, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del rappresentante comune e provvedimenti connessi, ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettere (a) e (c) dello Statuto della Banca.
- 2) Approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. relativa a: "Modifiche degli artt. 33 e 35 dello Statuto sociale".

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., la delega e le istruzioni di voto potranno essere revocate entro le ore 24.00 di mercoledì 27 aprile 2011 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) con le stesse modalità con cui sono state conferite.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Anche ai fini dell'art. 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998, si segnala che il Prof. Avv. Andrea Zoppini, nonché i suoi sostituti, hanno collaborato con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. fornendo ad essa consulenza legale. Si ritiene, comunque, che tale circostanza non integri conflitto di interessi in capo al Rappresentante Designato e ai suoi sostituti.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - completare con le informazioni richieste)

Con il presente modulo il/la sottoscritto/a
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto) nato/a a
il, residente a (città)
Via (indirizzo)
C. F., (opzionale) e-mail
e/o telefono/fax

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
 - rilasciata dall'intermediario
 - eventuali codici identificativi
-

DELEGA

il Prof. Avv. Andrea Zoppini, che potrà farsi sostituire dall'Avv. Luca Luchetti e/o dall'Avv. Giovanni Diele, (di seguito "Rappresentante Designato"), a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata, sia in prima che in seconda convocazione, come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. azioni registrate nel conto titoli n. presso (intermediario depositario) ABI CAB

DICHIARA

- di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;
- di essere a conoscenza del fatto che il Rappresentante Designato, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate in assemblea, può esprimere, se autorizzato espressamente per iscritto, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni solo ove non si trovi in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'art. 135-decies del T.U.F..

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)

sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore
 rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

LUOGO E DATA

FIRMA

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a *(denominazione/dati anagrafici)*
delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea convocata per il giorno 29 aprile 2011 alle ore 12.30 e comunque subito dopo il termine dell'assemblea speciale degli azionisti privilegiati, convocata per la stessa data, se successivo alle 12.30 – e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2011, stessa ora e luogo – dalla Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

- 1) Nomina del rappresentante comune e provvedimenti connessi, ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettere (a) e (c) dello Statuto della Banca
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

- 2) Approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. relativa a: "Modifiche degli artt. 33 e 35 dello statuto sociale"
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

B) NEL CASO SI VERIFICASSERO CIRCOSTANZE DI RILIEVO, IGNOTE ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA DELEGA E CHE NON POSSONO ESSERE COMUNICATE AL DELEGANTE, TALI DA FAR RAGIONEVOLMENTE RITENERE AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO CHE IL DELEGANTE, SE LE AVESSO CONOSCIUTE, AVREBBE POTUTO MODIFICARE LE ISTRUZIONI DI VOTO CON RIFERIMENTO ALLA

- 1° deliberazione

- CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
 - *modifica le istruzioni:* FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante

- 2° deliberazione

- CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
 - *modifica le istruzioni:* FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante

(*) *Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)*

C) IL DELEGANTE IN CASO DI EVENTUALE VOTAZIONE SU MODIFICHE O INTEGRAZIONI DELLE DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA (), CON RIFERIMENTO ALLA**

- 1° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (***):
 - *modifica le istruzioni:* FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
 - FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona di _____ e contrario alle altre
 - CONTRARIO in ogni caso
 - ASTENUTO in ogni caso
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

- 2° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (***):
 - *modifica le istruzioni:* FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
 - FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona di _____ e contrario alle altre
 - CONTRARIO in ogni caso
 - ASTENUTO in ogni caso
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

(**) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)

(***) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad esempio: organo amministrativo, azionista di maggioranza, azionista di minoranza o altro)

Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"

LUOGO E DATA

FIRMA

NORMATIVA RICHIAMATA NEL MODULO DI DELEGA:

Art. 135-decies del T.U.F.

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies del T.U.F.

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 2393 del Codice Civile

Azione sociale di responsabilità

L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare.

La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.

La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale.